



## **ALLEGATO SCARICHI 2**

**Oggetto:** Ditta Cancellotti Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Ditta Cancellotti Srl (P.Iva n. 02777130549), con sede legale ubicata in loc. Ponte Valleceppi, strada Fabrianese n. 1, nel Comune di Perugia (PG), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 8802 del 18/01/2021 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 118153 del 22/06/2021, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento, destinato a produzione di manufatti in calcestruzzo, cemento e gesso, sito in Comune di Perugia, loc. Ponte Valleceppi, strada Fabrianese n. 1 (Foglio n. 241 part.lla n. 4, 251, 645, 1122, 1123, 1124, 1125, 1177, 1026p, 1030p, 1067p, 1070p, 1367);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, provenienti da:

- a) servizi igienici dell'edificio direzionale (in planimetria catastale denominato "C") ubicato al Foglio n. 241 part.lla n. 4, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso) previo trattamento con filtro percolatore anaerobico con potenzialità di 10 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 241 part.lla n. 4 del Comune di Perugia;
- b) servizi igienici del nuovo edificio destinato ad uffici (in planimetria catastale denominato "D") ubicato al Foglio n. 241 part.lla n. 1123, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso) previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 30 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 241 part.lla n. 1123 del Comune di Perugia;

**CONSIDERATO** che lo scarico di cui al punto a) del paragrafo precedente risulta autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 5508 del 25/06/2020 e che la ditta, in sede di Conferenza di Servizi, ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del suddetto titolo autorizzativo;

**CONSIDERATO** altresì che il titolo AUA sostituirà la suddetta autorizzazione allo scarico D.D. n. 5508 del 25/06/2020;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie



imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta Cancellotti Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Cancellotti Srl (P.Iva n. 02777130549), con sede legale ubicata in loc. Ponte Valleceppi, strada Fabrianese n. 1, nel Comune di Perugia (PG), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, ai sensi dell’art. 9 comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, provenienti da:

- servizi igienici dell’edificio direzionale (in planimetria catastale denominato “C”) ubicato al Foglio n. 241 part.III n. 4, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso) previo trattamento con filtro percolatore anaerobico con potenzialità di 10 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 241 part.III n. 4 del Comune di Perugia,
- servizi igienici del nuovo edificio destinato ad uffici (in planimetria catastale denominato “D”) ubicato al Foglio n. 241 part.III n. 1123, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso) previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 30 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 241 part.III n. 1123 del Comune di Perugia,

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione degli impianti devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di trattamento delle acque reflue ed i pozzetti di ispezione e controllo ubicati a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno ogni eventuale anomalia degli stessi;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

## **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)